

ID.

Pisa, lì 15-01-2015

## MOZIONE URGENTE

Oggetto: Servizi educativi 0-6

NOTA: a Roma, il 28 gennaio 2015 ci sarà la prossima riunione dello Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, dove verrà iniziato il percorso per la predisposizione del Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva.  
(da licenziare entro giugno 2015). ( <http://www.minori.it/osservatorio> )

### PREMESSE:

Premessa l'importanza del Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia, 0-6 anni, in ragione:

- della loro straordinaria valenza educativa per la crescita dei bambini/e
- della loro importanza per i bisogni educativi e organizzativi delle famiglie.
- Del fatto che scelta educativa di una precoce scolarizzazione rappresenta un efficace contrasto alla successiva dispersione scolastica, che nel nostro Paese e in particolare in Regione Toscana percentuali allarmanti.

### CONSIDERATO:

Che il DDL 1260 ( <http://parlamento17.openpolis.it/atto/documento/id/31456> )

(prima firma sen. Puglisi ) rappresenta una rivoluzione epocale nello sviluppo dei servizi educativi per l'infanzia e che prevede:

- Generalizzazione dei servizi 0-6 anni passando da servizi a domanda individuale a servizi che garantiscano a tutti i bambini/e l'accesso a servizi educativi di qualità.
- Definizione di livelli essenziali di prestazione (LEP) che devono essere raggiunti dai servizi prescolari con la definizione della loro qualità educativa e gestionale.
- Previsione di un impegno finanziario inedito dello Stato nell'assicurare in tutto il paese i primi due punti; impegno finanziario che preveda la suddivisione dei costi del servizio su quote capitarie per il 50% a carico dello stato, 30% a carico dei comuni e il 20% in media a carico delle famiglie. Ad oggi lo stato è intervenuto in misura marginale nella copertura dei costi sui nidi 0-3 e parziale sui costi delle scuole dell'infanzia.

**CONSIDERATO:**

l'impegno e risultati raggiunti dal comune di Pisa nello sviluppo di quantità e qualità dei servizi educativi 0-6, avendo assicurato l'azzeramento delle liste di attesa per nidi e scuole dell'infanzia ovvero offrendo risposte al 100% della domanda reale.

Pisa assicura una copertura che arriva al 50% della potenziale domanda per i nidi (circa tre volte il dato nazionale) e al 95% della domanda potenziale per le scuole d'infanzia.

Considerato che il Comune di Pisa insieme ai Comuni dell'area pisana hanno definito e applicato un sistema innovativo di indicatori standard della qualità educativa e gestionale dei servizi nido con la supervisione dell'Istituto degli Innocenti per assicurare standard di qualità indipendentemente dalla forma di gestione;

che il Comune di Pisa ha sviluppato un sistema integrato di nidi a gestione diretta, indiretta e convenzionata e un sistema integrato di scuole dell'infanzia statali, comunali e regionali (le sezioni Pegaso),

che questa strategia ha garantito la qualità, la quantità e la sostenibilità di servizi educativi.

**CONSIDERATO:**

che il comune di Pisa contribuisce al lavoro della Commissione Istruzione Nazionale dell'ANCI che a sua volta ha contribuito in forma consultiva alla stesura del DDL 1260 , e che contribuisce ai lavori dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza dove è stato nominato in rappresentanza dell'ANCI al posto del comune di Reggio Emilia e insieme ai Comuni di Torino e Napoli.

**SI INVITA Il Sindaco e la Giunta**

a operare in ogni forma possibile per sostenere il percorso parlamentare del DDL 1260 In tutti i vari contesti, a partire dalla predisposizione del Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva.